

dell'agenzia di cui al comma 5 dell'art. 17 della Legge n° 84/1994, in rapporto alle effettive esigenze delle attività svolte";

- Ordinanza n° 145 del 30 gennaio 2002, concernente i "Criteri per la determinazione ed applicazione delle tariffe da approvare dall'autorità portuale per le attività rese dall'impresa di cui all'art. 17 - comma 2 - e dall'agenzia di cui all'art. 17 - comma 5 - Legge n° 84/1994";
- Ordinanza n° 150 del 1° ottobre 2002, riguardante l' "Affidamento alla Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia S.c.a r.l. dell'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della Legge 28 gennaio 1994, n° 84, per il quinquennio 2002-2006";
- Ordinanza n° 151 del 1° ottobre 2002, relativa alla "Istituzione del Registro dei lavoratori dell'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge n° 84/1994".

Alla data del 1° ottobre 2002, data di inizio di attività dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge n° 84/1994, l'organico risultava essere composto di:

✓ dirigenti (Presidente e Vicepresidente):	2
✓ dirigenti chiamata:	2
✓ operai:	1
✓ impiegati:	14
✓ operai (operativi):	90

Totale	109

Alla data del 1° gennaio 2003, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge n° 84/1994 risulta essere composto di:

✓ dirigenti (Presidente e Vicepresidente):	2
✓ dirigenti chiamata:	2
✓ impiegati:	13
✓ operai (operativi):	84

Totale	101

Gli impieghi complessivi di lavoratori (soci) e dipendenti (ex dipendenti Cesam ed altri dipendenti) nel corso del 2002 ammontano ad un totale di n° 29.794 avviamenti, mentre nello

stesso periodo sono state invece usufruite dai medesimi lavoratori n° 3223 giornate di Cassa Integrazione Guadagni, pari a circa 10 unità.

Per quanto riguarda le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali da parte del vettore marittimo, impresa di navigazione o del noleggiatore (navi in autoproduzione), si è provveduto al necessario adeguamento dei corrispettivi nella moneta unica "Euro" dei precedenti importi in lire, il tutto attraverso l'emanazione dell'Ordinanza n° 140 del 9 gennaio 2002.

Il quadro complessivo che ne discende mostra un porto in cui le imprese portuali, per conto terzi o per conto proprio, svolgeranno le operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere delle merci potendo contare su una serie di imprese in regime di libera concorrenza che forniscono loro servizi specialistici, accessori e complementari ad integrazione del ciclo delle operazioni portuali, nonché sulla manodopera temporanea fornita dal soggetto che ha vinto la gara europea (art. 17 L. 84/1994).

Alla data del 31 dicembre 2002 i soggetti autorizzati ad operare ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94 sono, nel pieno rispetto del numero massimo fissato con l'Ordinanza n° 133 del 11 dicembre 2001 (per le imprese autorizzate a svolgere operazioni portuali) e con l'Ordinanza n° 128 del 28 settembre 2001 (per le Società/Ditte autorizzate a fornire servizi portuali):

a) 11 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/99) per conto terzi o per conto proprio:

✓ 6 all'interno dell'isola:

- 4 terminalisti conto terzi: MULTI SERVICE S.r.l.
TIV S.p.A.
TMB S.r.l. (ora TRI S.r.l.)
VECON S.p.A.
- 1 terminalista conto proprio: ILVA S.p.A.
- 1 sbarco conto proprio: ERACLIT VENIER S.p.A.

✓ 5 al di fuori dell'isola:

- 2 terminalisti conto terzi: CIA S.p.A.
TRM S.r.l.

- 3 terminalisti conto proprio: FINTITAN S.r.l.
PAGNAN S.p.A.
ITALCEMENTI S.p.A.

b) **9 stabilimenti industriali** (autorizzati ex Ord. 74/99) già in autonomia funzionale:

ENEL Prod. S.p.A.(Fusina)	GRANDI MOLINI S.p.A.
ENEL Prod. S.p.A.(Marghera)	ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.
ENICHEM S.p.A.	NUOVA SIRMA S.p.A.
CEREOL ITALIA S.p.A.	IDROMACCHINE S.r.l.
TREMOLADA S.r.l.	

Nel corso dell'anno 2002 sono state pure valutate le posizioni di ulteriori due stabilimenti industriali (Simar S.p.A. e Acciaierie Beltrame S.p.A.), per le quali il rilascio dell'autorizzazione ex art. 16 e della concessione demaniale ex art. 18 potrà essere formalizzata nel corso dell'anno 2003, dopo che le due imprese avranno adempiuto agli obblighi previsti.

c) **37 Società/Ditte fornitrici di servizi portuali** (autorizzate ex Ord. 127/2001), le quali forniscono servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali alle imprese ed agli stabilimenti di cui sopra:

T.B. Service S.r.l.	I.C.E.M. S.c.a r.l.	S. Marco Trasp.
S.p.A.Porto Industriale S.r.l.	Services S.c.a r.l.	Saturno S.c.a r.l.
C.A.R.V. Consorzio	Attiva S.c.a r.l.	Facchini Tessera S.c.a r.l.
Facchini Romea S.c.a r.l.	G.S.P. Serv. S.c.a r.l.	Transped S.r.l.
Vig. Castellano S.r.l.	CO.SE.MA. S.c.a r.l.	Vig. Serenissima S.c.a r.l.
Ser. Mec. di Nisato C.	F.Ili Guadagnin S.r.l.	Emme - Ti S.c.a r.l.
Vecont S.r.l.	Il Servizio Autotr. S.r.l.	Favaretto Autotrasp.
Ri.For. S.r.l.	Mandrizzato Autotrasp.	Autamarocchi S.p.A.
Procyon S.c.a r.l.	Nuova Bordenca S.r.l.	In.Te.Se. S.r.l.

Top Trading S.r.l.

All Services S.a.s.

Crepaldi Luciano

SIAP S.p.A.

Sole S.c.a r.l.

Team Terminal S.r.l.

Pastrello Autotrasp. S.r.l.

Masiero Sped. S.r.l.

Kit Service S.c.a r.l.

Agro Servizi e Trasporti S.n.c.

Alla data del 31 dicembre 2002 i soggetti autorizzati ad operare ai sensi dell'Ordinanza n° 82 del 20 settembre 1999, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività collaterali alle attività portuali, di deposito e di manipolazione di merci, presso aree private e/o demaniali risultano essere:

Transped S.r.l.

Transport Service di Pesce M. & C. S.r.l.

Fulltrans S.r.l.

Pastrello Autotrasporti S.r.l.

Servizi Portuali S.r.l.

Centro Servizi Siderurgici Venezia S.r.l.

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale di cui all'Ordinanza n° 130 del 28 settembre 2001, al 31 dicembre 2002 risultano ancora iscritti n. 65 soggetti che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n° 130/2001.

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge n° 84/1994, possono essere classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 127/2001;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione.

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 130/2001 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 82/1999;
- l'entrata derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge n° 84/1994.

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2002 è riassunta come segue:

1. IMPRESE (n. 20)

Canone fisso	20 x € 2.582,00	€	51.640
Canone variabile		€	941.734

2. SOCIETA'/DITTE FORNITRICI DI SERVIZI PORTUALI (n. 37)

Canone fisso	37 x € 2.582,00	€	95.534
--------------	-----------------	---	--------

3. AUTOPRODUZIONE

Canone complessivo		€	75.158
--------------------	--	---	--------

4. ISCRITTI ART. 68 Cod. Nav. (n. 65) n. 3 iscritti sono esenti dal rinnovo annuale

Canone rinnovi	55 x € 129,11	€	7.101
Nuove iscrizioni	7 x € 258,23	€	1.808

5. DITTE AUTORIZZATE A SVOLGERE ATTIVITA' COLLATERALI (n. 6)

Canone rinnovi	5 x € 129,11	€	645
Nuove iscrizioni	1 x € 258,23	€	258

6. IMPRESA AUTORIZZATA AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LEGGE N° 84/1994

Canone annuo		€	50.000
--------------	--	---	--------

L'Area Controllo Imprese ha inoltre continuato a gestire gli accosti del campo briccole della Punta della Salute e della Riva S. Biagio a seguito della sempre più crescente richiesta di ormeggio di unità da diporto, non solo durante la stagione estiva, ma anche in tutti gli altri mesi dell'anno.

Il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali è stato affidato, con Ordinanza n° 138 del 7 gennaio 2002, alla Società Cooperativa Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia, risultata vincitrice della gara europea appositamente bandita dall'Autorità Portuale.

Per il servizio di raccolta, stoccaggio e smaltimento di acque di lavaggio e di sentina dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia, invece, è stata emessa l'Ordinanza n° 153 del 10 dicembre 2002 per una disciplina transitoria del servizio svolto dalla Società Cooperativa Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia sulla base di una autorizzazione rilasciata dalla locale

Capitaneria di Porto. Ciò per consentire il completamento delle procedure per l'espletamento della gara accessibile ad imprese italiane e comunitarie da parte dell'Autorità Portuale (Direttiva n° 59/2000).

Nel corso del 2002 si è risolta la vicenda della nave AIUD, sotto sequestro giudiziario da alcuni anni, alla quale venivano forniti servizi minimi di assistenza umanitaria (viveri, energia, acqua, medicinali, rimpatrio di alcuni marittimi, assistenza medica, ecc.).

Rimane, invece, ancora il fermo giudiziario in capo alla nave KAWKAB ormeggiata a Marghera dall'agosto del 2001.

Attività promozionale

Il Porto di Venezia ha subito nel corso degli ultimi anni dei profondi cambiamenti derivanti non solo dalla privatizzazione ma anche dai numerosi investimenti, alcuni dei quali ancora in corso, che ne stanno progressivamente modificando la conformazione fisica, creando le condizioni di base per offrire servizi di qualità che permettano alle persone e alle merci di ridurre i tempi di transito all'interno delle aree portuali. Questa maggiore efficienza ha permesso al porto di Venezia di raggiungere nuovi record storici sia nel traffico delle merci sia delle persone, oltre a confermare il proprio posizionamento nel mercato, rafforzandolo.

La nuova situazione così delineata ha influenzato le attività promozionali che sono state svolte dall'Autorità Portuale nel corso del 2002. In particolare si è puntato alla promozione delle opere che sono state completate e inaugurate nel corso dell'anno (Stazione Crociere e Banchina Trento).

L'importo stanziato nel 2002 per lo svolgimento delle attività di promozione del porto e delle attività portuali così come indicato nella legge 84/94 è stato impiegato per promuovere azioni rivolte ai target-group di riferimento aziendali, in modo tale da incrementare la conoscenza del porto da parte dei potenziali clienti, sì da indurli alla scelta dello scalo veneziano per il transito delle loro merci, favorendo l'insediamento di nuove attività produttive di servizi e rafforzando il legame tra il Porto e la città.

I target di riferimento aziendali sono, in ordine di importanza, i clienti potenziali del porto, la collettività territoriale e gli operatori logistici e istituzionali. Nel corso dell'anno sono state avviate varie campagne promozionali, alcune rivolte in modo specifico a ciascun

segmento (marketing differenziato), altre invece hanno coinvolto i tre i gruppi di riferimento indistintamente (marketing indifferenziato).

Ai clienti potenziali del porto, categoria all'interno della quale da quest'anno si può aggiungere la figura del meeting planner, sono state rivolte delle azioni promozionali rivolte a mettere in luce, oltre alle nuove strutture, anche le potenzialità del porto, come quella di essere un importante nodo del sistema dei trasporti.

La collettività rappresenta invece, il target group che richiede maggiormente un'azione costante e continua nel tempo soprattutto in questa fase, in cui la città sembra aver risposto positivamente alle campagne attuate dal 1999. La conoscenza del porto e delle attività che in esso sono realizzate risulta fortemente incrementata; pur tuttavia la positiva immagine faticosamente costruita negli anni, rischia talvolta di venir compromessa dalla modalità con cui determinate notizie sono diffuse dai quotidiani locali.

Gli operatori logistici e istituzionali stanno, di anno in anno, dimostrando un interesse sempre maggiore nei confronti del porto e con essi si è attivato un rapporto di collaborazione al fine di creare un sistema logistico integrato che permetta alle merci e alle persone di raggiungere il luogo di destinazione in modo rapido, veloce, sicuro ed economico.

Attività promozionali varie

Gli strumenti promozionali utilizzati per promuovere il porto di Venezia sono diversificati a seconda del target group di riferimento. All'interno della voce "attività promozionali varie" si possono distinguere i seguenti strumenti di marketing che possono essere classificabili in:

1. Iniziative per la città

Le iniziative per la città hanno come target group di riferimento la collettività locale che attraverso le manifestazioni sotto indicate conoscono il porto e le attività che in esso sono svolte.

Openday – La città incontro il suo porto: Si è svolto dal 15 al 24 aprile ed è un periodo durante il quale il porto apre le proprie porte alla cittadinanza e alle scuole per dare una visione particolare di una parte della città poco nota. Si tratta della manifestazione che presenta il maggior ritorno di immagine.

Mostra fotografica “Porto di New York” - Svoltasi dal 11 settembre e il 15 ottobre, il cui vernissage è avvenuto in occasione dell’inaugurazione della nuova stazione crociere che ha permesso alla città di Venezia, oltre che di conoscere la nuova struttura che avrà degli spazi aperti anche alla popolazione, anche di comprendere la facilità con cui l’area portuale di Marittima può essere raggiunta sia a piedi sia in auto.



VeniceMarathon - Manifestazione in cui l’Autorità Portuale partecipa come coorganizzatore mettendo a disposizione le aree portuali di S. Basilio, di S. Marta e di Riva Sette Martiri per lo svolgimento della maratona e realizza la “Family Run”, minimaratona non competitiva rivolta ai ragazzi che si snoda lungo le vie di Mestre.

Feste tradizionali come la “Festa di Primavera”, “5° Palio di San Marco” e “Il Carnevale” permettono di far conoscere alla collettività locale il porto proprio nel luogo in cui esso è collocato, nonché nuove manifestazione come “Venezia Suona”.

Contributo per il recupero della Galea Trecentesca di San Marco in Boccalama - Ha lo scopo di evidenziare l’impegno del porto per il benessere dei cittadini anche attraverso il recupero di un reperto archeologico, la galea, simbolo del legame tra Venezia e le attività marittimo-portuali.

2. Iniziative culturali e formative

Si concretizzano in attività di collaborazione con le principali università cittadine per l'attivazione di corsi universitari aventi tematiche connesse con le attività portuali nonché per la realizzazione di eventi socio-economici di particolare interesse per la portualità veneziana e nell'organizzazione di visite ad hoc a seconda della formazione dei soggetti partecipanti.

Lo scopo è quello di riformare una cultura portuale e marittima, che, per svariati motivi, si è progressivamente persa.

3. Iniziative commerciali

Sono rivolte prevalentemente agli attuali e ai potenziali clienti del porto e agli operatori appartenenti alla comunità portuale. Gli incontri prevedono nella maggior parte dei casi la visita alle strutture portuali di Venezia e di Marghera per illustrare le modalità di svolgimento delle attività operative, che di norma rappresenta il driver di scelta da parte dell'operatore nella fase di individuazione del porto in cui far arrivare la merce. Per la comunità portuale sono stati organizzati degli incontri/seminari con lo scopo di segnalare le opportunità che il mercato offre, sia in termini di finanziamento, sia di sinergia tra il trasporto marittimo e le altre tipologie.

4. Sponsorizzazioni

Hanno la finalità di proporre il porto quale sostenitore degli interessi cittadini, e fornire così un contributo alle associazioni sportive veneziane che hanno saputo contraddistinguersi nel loro settore per i risultati conseguiti. Si è sostenuta ad esempio la squadra di basket femminile Venezia Reyer, che, conquistando la massima serie nella stagione 2000/2001, ha fornito un'alta visibilità allo sponsor "Porto di Venezia" a livello nazionale.

5. Pubblicazioni

Le pubblicazioni risultano essere un ottimo strumento per la promozione e la conoscenza del porto, in quanto presentano il porto nel modo più semplice e congeniale alle esigenze sia dell'operatore che dell'opinione pubblica.

Durante il 2002 è continuata la pubblicazione della rivista mensile “News & Sailing List”, modificandone la veste grafica, aumentando il numero di articoli, ritenendo che questa rivista, diffusa soprattutto tra gli operatori del settore, sia un valido strumento informativo e divulgativo relativamente alle notizie dal mondo portuale.

E' stata realizzata l'edizione 2001 delle statistiche, pubblicazione annuale sull'evoluzione dei traffici al porto di Venezia dove sono evidenziati i risultati raggiunti nei vari settori. Si sono inoltre prodotte due nuove brochure, con un taglio tecnico, relative a due interventi completati e inaugurati nel 2002: la banchina Trento e la Stazione Crociere. Infine, è stato prodotto il catalogo della Mostra “Porto di New York”, con tutte le foto della mostra e una breve introduzione sul legame tra il porto veneziano e quello statunitense.

6. Materiale promozionale

Nel corso del 2002 si sono realizzati dei nuovi gadget che sono differenziati a seconda dell'evento/manifestazione e del target di riferimento. In tutti i gadget è stato riportato il logo dell'Autorità Portuale di Venezia e l'headline “Io porto di Venezia”, elementi di continuità rispetto alla campagna promozionale.

Convegni e manifestazioni fieristiche

L'organizzazione o la partecipazione a queste tipologie di manifestazione rappresenta una valida opportunità per confrontarsi con realtà istituzionali e imprenditoriali appartenenti al settore dei trasporti, e che sono quindi riconducibili al target group dei clienti attuali e potenziali del porto e agli operatori del porto. Il 7 giugno del 2002 l'Autorità Portuale ha organizzato in cooperazione con l'Ufficio di promozione Italiano dello Short Sea Shipping il convegno “Autostrade del mare: opportunità dell'Adriatico” nel quale sono state evidenziate le opportunità di sviluppo in Adriatico del trasporto marittimo a corto raggio. Il 19 luglio 2002 in collaborazione con la società Alpifin di Pordenone è stato organizzato un convegno in cui sono state illustrate diverse forme di finanziamento messe a disposizione dallo Stato a cui le imprese possono attingere. Dal 27 al 29 settembre infine, l'Autorità Portuale di Venezia ha aderito alla terza edizione di Viaggiandum Est, fiera che promuove il turismo in Veneto e che è stata l'occasione per promuovere la nuova Stazione Crociere. Nel giugno del 2002 presso la stessa struttura si è svolta “Buy Veneto”, manifestazione fieristica internazionale per la promozione dell'offerta turistica della regione.

Pubblicità

La campagna pubblicitaria intrapresa nel 2002 è stata indirizzata sia agli operatori del settore, sia a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi riguardanti lo sviluppo del porto e dell'economia locale.

Per riuscire a raggiungere tali target si sono utilizzati i principali quotidiani regionali, le principali testate di settore, alcune pubblicazioni a diffusione locale, il supplemento settimanale economico "Il Sole 24ore Nord – Est". Al fine di promuovere la nuova Stazione Crociere si è ritenuto opportuno utilizzare, per raggiungere la collettività locale, i nuovi quotidiani gratuiti, che, grazie alla particolare modalità di diffusione sul territorio (attraverso lo strillone o su dispenser posizionati alle fermate delle linee di navigazione), si sono rivelati un ottimo compromesso tra prezzo delle inserzioni e numero di contatti conseguiti. Si è inoltre attivato un ciclo di esposizione di trasportate interne ed esterne sui mezzi del trasporto pubblico locale sia acquatico sia terrestre (pubblicità dinamica), che ha raggiunto il target locale. L'esposizione su supporti di grandi dimensioni è continuata con il cartellone posizionato all'inizio del ponte della Libertà, che risulta essere un valido strumento di marketing di tipo indifferenziato, idoneo per raggiungere tutti i target group.

Nel 2002 ci si è avvalsi anche di emittenti radiofoniche e televisive per sostenere l'immagine del porto avvalendosi anche della bellezza della città di Venezia.

ONERI SPESE PROMOZIONALI ANNO 2002

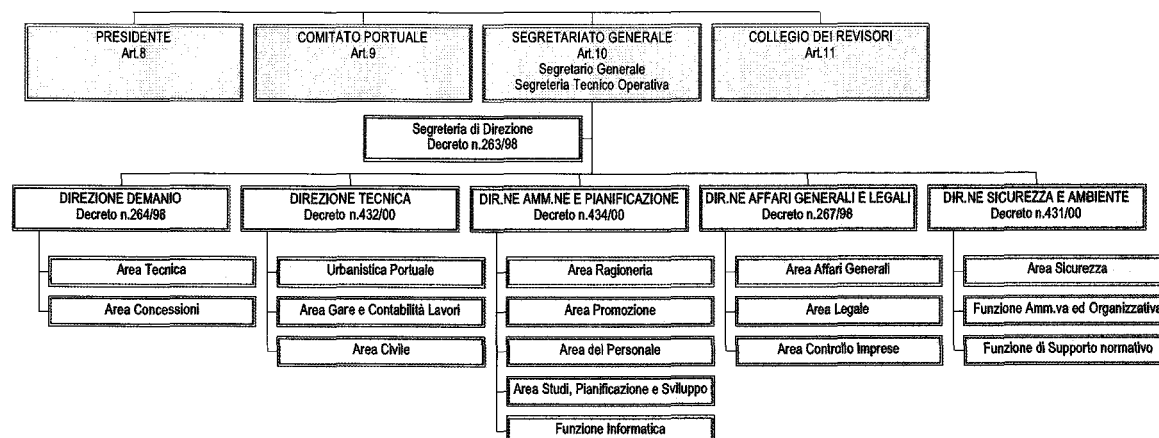
VOCI SPESE	2002 (EURO)
<i>Attività promozionali diverse</i>	604.424
<i>Partecipazioni fiere – convegni</i>	54.089
<i>Pubblicità</i>	300.429
TOTALE	960.944

Aspetti organizzativi e personale**Aspetti organizzativi.**

L'art. 7 della Legge 84/94 stabilisce che sono organi dell'Autorità Portuale:

- a) il Presidente;
- b) il Comitato Portuale;
- c) il Segretariato Generale;
- d) il Collegio dei Revisori dei conti.

L'Autorità Portuale di Venezia, nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 84/94 ha definito tramite decreti la struttura del proprio segretariato generale che, insieme agli altri organi, viene riassunto nell'organigramma seguente:



Con deliberazione n. 22 del 18 settembre 1997, il Comitato Portuale ha definito l'organico della Segreteria Tecnico Operativa in 69 unità; detta deliberazione ha ottenuto l'approvazione del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (telex Prot. N. 5191545 del 13 ottobre 1997).

Personale

Nel corso dell'anno sono stati adottati provvedimenti di incentivazione alle dimissioni dal servizio rivolti al personale in posizione di esubero, con lo scopo di diminuirne la consistenza, ed al personale della Segreteria Tecnico Operativa, al fine di accelerare il processo di rinnovamento e di garantire un equilibrato "turn over"; hanno risolto il rapporto di lavoro tredici dipendenti, di cui sei in posizione di distacco e sette appartenenti alla Segreteria Tecnica Operativa.

Sono stati, invece, assunti complessivamente tre impiegati dell'area esecutiva, con rapporto di lavoro a termine.

Consistenza del personale in forza al 31 dicembre 2001:

• forza disponibile presso l'Ente	n. 80 unità
• personale in distacco presso T.M.B. S.r.l.	n. 6 unità
• personale in distacco presso Regione Veneto	n. 6 unità
• personale in distacco presso Servizi Ferroviari e Logistici	n. 4 unità
• personale in distacco presso Teleporto Adriatico S.r.l.	n. 4 unità
totale dipendenti in forza	<u>n. 100 unità</u>

Consistenza del personale in forza al 31 dicembre 2002:

• forza disponibile presso l'Ente	n. 68 unità
• personale in distacco presso Porto di Venezia Servizi	n. 7 unità
• personale in distacco presso T.M.B. S.r.l.	n. 6 unità
• personale in distacco presso Regione Veneto	n. 5 unità
• personale in distacco presso Servizi Ferroviari e Logistici	n. 3 unità
• personale in distacco presso Teleporto Adriatico S.r.l.	n. 1 unità
totale personale in forza	<u>n. 90 unità</u>

Personale già appartenente al Settore dei servizi di interesse generale è stato posto in posizione di distacco temporaneo presso la nuova società Porto di Venezia Servizi s.r.l., cui è stata affidata la gestione delle attività svolte dal soppresso settore.

L'area dell'esubero si è ridotta a 23 unità.

L'attività di formazione ed aggiornamento del personale è proseguita con la partecipazione a corsi specialistici presso enti di formazione.

Per quanto riguarda il costo medio del personale, esso è passato da un valore di 58.825,00 Euro riferito al 2001, ad uno di 55.377,00 di Euro riferito al 2002 (-5,86%), sulla base di un costo complessivo di 5 milioni di Euro, inclusi gli oneri per TFR ed esclusi quelli